

1 marzo 2010 17:17

Smog e blocco auto. E ora? Come prima?

di [Vincenzo Donvito](#)



E' passata la mega domenica ecologica

(http://www.aduc.it/comunicato/smog+blocco+auto+si+diffonde+virus+fare+anche+se_17127.php), con diverse città chiuse al traffico e tante altre aperte. Prima del blocco abbiamo dovuto ascoltare Sindaci come Matteo Renzi, che a Firenze ha bloccato il traffico solo nella zona a traffico limitato dicendo "anche se non serve a niente". Ora ci toccano quelli come il Sindaco di Milano, Letizia Moratti: "Penso sia importante vedere i dati complessivi dei 169 comuni che hanno aderito"... e quale rilevanza statistica avrebbero questi dati visto che l'adesione al blocco e' solo il risultato di decisioni sganciate una dall'altra? Certo quando non si sa che dire, tutto va bene pur di mostrare che ci si sta interessando alla questione.

Noi siamo molto scettici. Provvedimenti come il blocco del traffico sono tra quelli maggiormente ricorrenti negli ultimi quaranta anni, e il problema invece di essere attenuato si e' sempre piu' aggravato, con l'aggiunta, oltre che di smog, di congestione di traffico urbano. Un aggravamento che non ha riguardato solo le politiche tampone come il blocco del traffico, ma anche le scelte produttive, sempre piu' di incentivazione a produzione e vendita di automobili che, nonostante le varie collezioni di "euro 0-1-2-3-4" sono sempre inquinanti.

Noi non conosciamo alternative all'incremento del mezzo pubblico non inquinante. Per cui tutte le politiche che lo scoraggiano o lo considerano come marginale sono avversarie del vivere sano in buone e non caotiche città. E, visto cio' che succede ovunque, tutti i politici e faccendieri che ci speculano sopra vanno cacciati via facendo pagare i danni che ci hanno procurato. Se questo non accade si tratta solo di complicita' e i complici vanno cacciati via anche loro. Prestiamo molta attenzione a chi fa e a cosa fa, visto che ora ci accingiamo anche ad una campagna elettorale per il rinnovo delle Regioni.